

WELCOME

To The Net

Ovvero
sopravvivere alla rete
ed altre storie incredibili

GDPR

Il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (**GDPR**) è una serie di direttive della Commissione Europea atte a migliorare ed unificare i meccanismi di tutela della privacy dei cittadini dell'UE.

Adottato il **27 aprile 2016**, il GDPR verrà applicato a partire dal **25 maggio 2018** e sostituirà la direttiva sulla protezione dei dati del 1995.



GDPR



L'obiettivo è quello di **rafforzare i diritti delle persone fisiche** con riguardo alla tutela dei dati, agevolandone la libera circolazione nel mercato unico digitale.

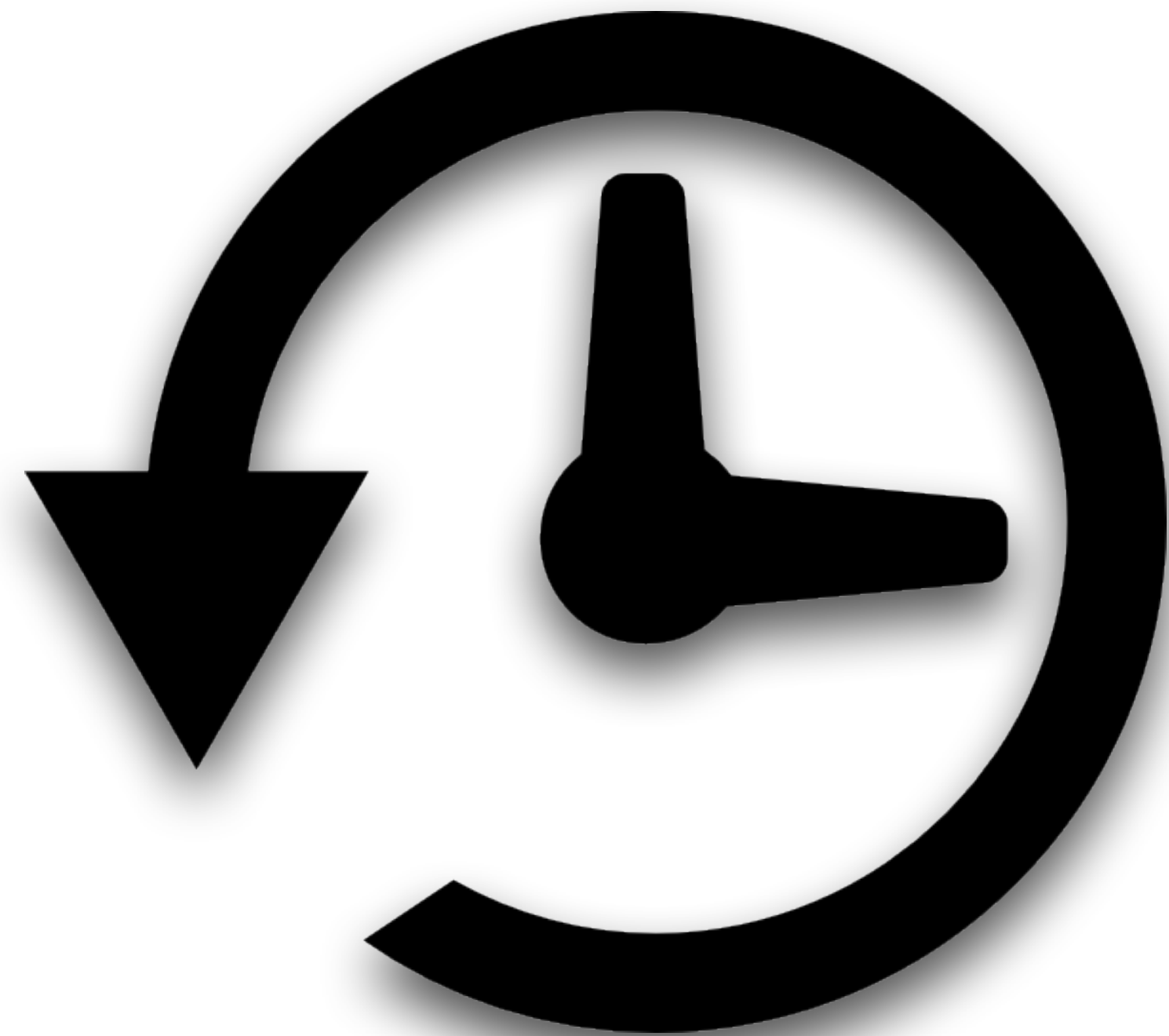
Per dato personale si intende una **qualunque informazione relativa alla persona fisica**, identificata o identificabile anche indirettamente e collegata alla sua vita sia privata, sia professionale che pubblica.

Un dato personale può quindi essere un **nome, numero di identificazione, copia di un documento, foto, indirizzo email o un dettaglio medico o bancario.**

GDPR

Attualmente, le aziende che conservano dati dei cittadini europei, hanno **circa un anno** per adempiere agli obblighi previsti dal GDPR, un periodo che potrebbe **non essere così comodo come sembra**.

Secondo il rapporto CLUSIT infatti l'**80%** delle imprese sul territorio italiano **non conosce gli obblighi della normativa** e dei rimanenti, il **50% non ha ancora previsto un piano di adattamento**.



GDPR

La principale preoccupazione dell'azienda deve essere quella di **adattare l'infrastruttura alle misure minime di sicurezza**, che a secondarie casi, potrebbe significare cogliere l'occasione per **rinnovare una situazione trascurata da molti anni**, dedicandoci la giusta dose di tempo ed attenzione.



GDPR

Le sanzioni previste per la non osservanza del GDPR comprendono:

- **Ammonizione scritta**, solo nel caso di prima mancata osservanza non intenzionale.
- **Accertamenti regolari** periodici per verificare la correzione del problema
- Multe fino a **10 milioni di Euro** o 2% del volume d'affari (casi previsti dall'Art.83 - paragrafo 4)
- Multe fino a **20 milioni di Euro** o 4% del volume d'affari (casi previsti dall'Art.83 - paragrafo 5 e 6)

GDPR

Punto 23 - I principi di protezione dei dati vanno applicati a tutte le informazioni relative a una persona fisica identificata o identificabile.

Punto 39 - I dati devono essere elaborati in modo da garantire un adeguata sicurezza e riservatezza, oltre ad impedire l'accesso non autorizzato alle informazioni ed alle attrezzature in uso.

La rete deve resistere agli eventi accidentali, alle azioni illegali o dolose che compromettono autenticità, disponibilità, integrità e riservatezza memorizzati o trasmessi, nonché la sicurezza dei servizi offerti.

GDPR

Il punto 39 in particolare, evidenzia **l'obbligo di adottare le misure necessarie a prevenire accessi non autorizzati ed attacchi informatici**, mantenendo un buon livello di sicurezza della rete.

Questo significa che **non sarà più possibile affidarsi a strumentazioni e metodi fai-da-te** per gestire l'infrastruttura ma sarà necessario avvalersi del supporto di un professionista, che garantisca i livelli di sicurezza previsti dal GDPR.



GDPR

La vasta articolazione delle norme, la poca attenzione delle aziende italiane e l'inasprimento delle sanzioni, respingono gli approcci "mordi e fuggi" in favore a **rapporti continuativi** tra l'azienda ed il professionista che fornisce il servizio.

Questo genere di collaborazione permette al cittadino/cliente di **vedere tutelati i propri diritti**, all'azienda di evitare qualsiasi rischio ed al professionista di seguire correttamente i controlli necessari e **prevenire guasti e malfunzionamenti**.

